

Nan. Andate via.

D. Sem. (Ah mi sento morir di gelofia...)
ritirandofi.

Gug. Amico, io fon sincero,
Avete una Sorella....

D. Sem. (Dove vuol riuſcire?)

Gug. E' vaga, è bella,

Nan. Signor. che dite mai?

D. Sem. (Guardate temerario!)

Att. Che voi fiete impegnata à D. Sempronio,
Sorella, riſpondete. *piano à Nannetta.*

Nan. Io non lo dirò mai.

D. Sem. Andiam.

à Nan.

Nan. Tacete.

à D. Sem.

Gug. Ebben. Uogliam partir?

Nan. Come volete.

Gug. Bella. Mi permettete...

*porgendoli la mano per
ſervirla.*

D. Sem. Non lo permetto affè. *entra nel mezzo.*
Signor, fatevi in là, qui tocca à me.

Att. (Oh! bravo Don Sempronio!)

Nan.